

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

Via San Giovanni Bosco 1, 35031 Abano Terme-PD

e-mail: pdic85000p@istruzione.it pec: pdic85000p@pec.istruzione.it web: <http://www.icabanoterme.edu.it>
Tel. 049/8600360 Fax: 049-8601339 Codice Meccanografico: PDIC85000P Codice Fiscale: 80021180288

**REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Visto il D.M. del 3 Agosto 1979

Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996

Visto il D.M. del 6 Agosto 1999

Visto il D.M.201 del 1999

Vista la nota 1391 del 18 febbraio 2015

Visto il D. Lvo 60/17 del 2017

Visto il D. Lvo 62/2017

Visto il D.M. 1° luglio 2022 n. 176

Vista la nota 22536 del 5 settembre 2022

OFFERTA FORMATIVA

Il presente Regolamento è elaborato in attuazione dell'art.6 del decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, in vigore dal 1° settembre 2023, con il quale sono stati disciplinati i nuovi percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Il percorso a indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le Indicazioni nazionali, concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli studenti della Scuola Secondaria di I grado, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di inclusione e di crescita. Offre la possibilità di intraprendere, per ciascun anno di corso, lo studio di uno strumento musicale, tra i quattro presenti nell'offerta formativa dell'Istituto:

- CHITARRA
- FLAUTO
- PIANOFORTE
- VIOLINO

Le attività didattiche sono progettate a partire dalla definizione di finalità, traguardi e obiettivi tratti dalle Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di I grado, in ottemperanza a quanto dettagliato nell'Allegato A al D.M. 176/2022.

Art. 1 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AI PERCORSI

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili, pari ad un massimo di n. 6 allievi per strumento. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Art. 2 - CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere al Percorso di Strumento musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente (o suo delegato), dai Docenti di Strumento musicale e da un Docente di Musica. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello solo in casi di documentata motivazione.

Art.3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni secondo quanto indicato dall'art. 5 del D.M. 176/2022. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Il test orientativo-attitudinale si svolge in base a quanto previsto dalla normativa e la graduatoria sarà pubblicata non appena espletate le procedure necessarie alla compilazione della stessa.

La data del test attitudinale è comunicata alle famiglie con avviso diretto.

L'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dai docenti di strumento valida per la formazione della graduatoria per l'individuazione dei candidati.

Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunna/o alcuna conoscenza musicale pregressa. Il test orientativo attitudinale è composto da due prove, una scritta e l'altra orale.

La prova scritta è finalizzata ad individuare nel futuro allievo la capacità di discriminare i suoni rispetto all'altezza, all'intensità, alla durata e la percezione melodica. Punteggio massimo 30 punti.

Il colloquio orale è costituito da quattro parti:

- Prova ritmica. Al candidato viene proposto di riprodurre delle brevi sequenze ritmiche da parte della commissione. Punteggio massimo 15 punti.
- Prova di intonazione e percezione melodica. Al candidato vengono proposte dalla commissione semplici successioni di note (da un minimo di 3 ad un massimo di 6). Il candidato deve riprodurle fedelmente con la voce. Punteggio massimo 15 punti.
- Prova di coordinazione. Punteggio massimo di 15 punti.
- Colloquio orale. Durante la prova orale il candidato deve rispondere ad alcune domande poste dalla commissione finalizzate a capire la motivazione e l'attitudine verso lo studio dello strumento. Punteggio massimo 25 punti.

Il totale del punteggio massimo assegnato al colloquio orale è di 70 punti.

Il totale del punteggio massimo assegnato al test orientativo-attitudinale è di 100 punti.

In sede di colloquio il candidato/a può inoltre integrare la prova con l'esecuzione di un brano strumentale a sua scelta o con un canto che però non riceve alcun punteggio aggiuntivo nella graduatoria.

Art. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Per lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale la Commissione di cui all'art.3 predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato, prove differenziate idonee a valutare il candidato con disabilità. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono la prova con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento dell'idoneità per lo studio dello strumento. Per le alunne e gli alunni condisturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione della prova la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova, senza che venga pregiudicata la validità della stessa. Le prove orientativo-attitudinali per gli alunni e le alunne con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento vengono predisposte dalla commissione in coerenza con il piano educativo individualizzato e con il piano didattico personalizzato precedentemente acquisiti. Al momento dell'iscrizione, in ragione dell'eterogeneità delle possibili condizioni di disabilità, può essere previsto, in casi particolari, un incontro informativo tra famiglia e commissione di valutazione allo scopo di valutare il contributo che la frequenza di un percorso ad indirizzo musicale sarà in grado di apportare allo sviluppo formativo ed educativo dell'alunno/a.

Art. 5 - COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Al Termine della prova orientativo-attitudinale, in sede di ratifica finale, sarà stilata una graduatoria dei candidati ammessi in base al punteggio ottenuto nelle prove, tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) Le classi di strumento devono essere eterogenee.
- 2) Nell'assegnazione dello strumento si considerano le caratteristiche fisico-attitudinali del candidato.
- 3) Nell'assegnazione dello strumento, nei limiti del possibile, si tiene conto della prima e seconda scelta espressa dal candidato. Le quattro preferenze strumentali, hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento.

La scelta dello strumento, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia, verrà comunque stabilita dalla Commissione.

Le diverse specialità strumentali previste nel Percorso a Indirizzo Musicale verranno ripartite fra gli alunni idonei favorendo un'equa suddivisione delle stesse nell'ambito della classe.

La graduatoria definitiva con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi comunicata mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le graduatorie con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'Art. 9.

Art. 6 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

La Commissione preposta alla prova assegna lo strumento sulla base del punteggio orientativo rilevato e delle preferenze espresse al momento dell'iscrizione. Seguirà decreto di approvazione della graduatoria e pubblicazione dei risultati degli alunni ammessi e delle classi di strumento.

- a) Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.
- b) È obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria-solfeggio e Strumento musicale.
- c) Dopo 5 assenze continuative nelle materie di indirizzo i docenti di strumento procedono alla segnalazione alle famiglie e al C.d.C.
- d) Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva se l'alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia e/o orientamento alternativo del C.d.C.
- e) Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora.
- f) Nel caso di assenze brevi del docente di strumento, la segreteria provvede ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

ART. 7 - GIUSTIFICAZIONI, PERMESSI DI ENTRATA ED USCITA

I ritardi o le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento, teoria oppure musica d'insieme vanno regolarmente giustificati dalla famiglia utilizzando il libretto personale dell'alunno. La giustificazione deve essere esibita dall'alunno stesso alla prima ora del rientro a scuola.

Se l'alunno, nei giorni di lezione collettiva o individuale, è presente alle lezioni del mattino ma non si ferma per la lezione pomeridiana non potrà lasciare l'edificio scolastico se non munito di regolare permesso di uscita.

Se l'alunno è assente al mattino, ma intende frequentare la lezione di strumento, verrà ammesso in classe se munito di permesso di entrata.

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso, fatte escluse le condizioni relative ai punti di seguito riportati.

Art. 8 – ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI

Gli orari dei rientri sono concordati tra i docenti di strumento e i genitori all'inizio dell'anno scolastico dando tuttavia la priorità alle necessità didattiche e organizzative dell'Istituto. L'orario viene ratificato dal Dirigente Scolastico.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

In particolare si sottolinea che devono:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione

- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di uno o più giorni, in previsione della partecipazione a manifestazioni di particolare pregnanza in ambito musicale, concorsi e/o rassegne musicali.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 9 – ESCLUSIONI E RINUNCE

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare, per cui è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, o altri casi gravi valutabili come tali dal Consiglio di classe e/o dal Dirigente Scolastico. Tutti gli accertamenti verranno effettuati dal Dirigente e da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso del triennio.

Art. 10 - STRUMENTI

L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è in capo alle famiglie degli studenti.

È altresì possibile chiedere in prestito temporaneo uno strumento (chitarra, flauto, violino) alla scuola pagando una cifra forfettaria di noleggio e osservando tutte le condizioni stabilite dall'Istituto.

Art. 11 - ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il monte ore settimanale del percorso ad indirizzo musicale è di

- 33 ore, di cui 30 antimeridiane e 3 pomeridiane nelle categorie sotto indicate a), b), c) per le classi prime, seconde e terze;

Le lezioni di musica d'insieme e teoria e lettura della musica saranno organizzate in gruppi e si svolgeranno in un orario stabilito dai docenti, la lezione strumentale individuale sarà concordata con le famiglie.

Gli alunni e le alunne che verranno ammessi alla frequenza del Percorso ad indirizzo musicale dovranno frequentare obbligatoriamente:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) lezione collettiva di teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

- L'orario delle lezioni strumentali individuali viene stabilito ad inizio anno scolastico dai docenti di strumento sentite le esigenze espresse dalle famiglie. Non è possibile cambiare l'orario personale stabilito salvo diversa decisione del Dirigente Scolastico (in conseguenza di valide e comprovate motivazioni).
- Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano (accorpamento di più ore per prove d'insieme). Di tale variazione viene data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Art. 12 - POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

I posti disponibili sono 6 per anno per ogni specialità strumentale (chitarra – flauto traverso – pianoforte - violino) per un totale di 24 posti annuali in prima, in seconda ed in terza.

Art. 13 - VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del D.L. 16 aprile 1994, n. 297) (D.M. 1° luglio 2022 n. 176) (Nota 22536 del 5 settembre 2022).

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n.62 del 2017.

ART. 14 - DOCENTE REFERENTE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Viene individuato un docente referente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzazioni che ne richiedano la collaborazione.

Art. 15 - ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche eventualmente coinvolgendo anche gli studenti della scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Potranno essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extra curricolare allo scopo di far individuare con anticipo agli alunni interni della Scuola primaria attitudini ed interessi verso lo studio della musica (DM n.8 del 2011).

Art. 16 - LIBRI DI TESTO

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

ART. 17 - ORARIO DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO

I docenti di strumento, come tutti gli altri, fissano un orario di ricevimento settimanale. Allo scopo di evitare agli allievi perdite del tempo di lezione, si pregano i familiari degli alunni di utilizzare per i colloqui questi spazi appositamente programmati.

Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/02/2023

Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9 del 23/02/2023